



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI ROGLIANO



COMUNE CAPOFILIA: ROGLIANO

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti ospitanti per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale e inserimento lavorativo per persone beneficiarie del reddito di cittadinanza (RDC) residenti nei comuni dell'Ambito Socio-Assistenziale di Rogliano, quali strumenti di sostegno alle misure di contrasto alla povertà valere sull'Avviso 1/2019 PAIS CUP: F41B20000710006- Convenzione di Sovvenzione AV1-305



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO DI ROGLIANO

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio n. 23 del Comune di Rogliano si è provveduto a ratificare la costituzione del Coordinamento istituzionale che si esplica nella Conferenza dei Sindaci, per la gestione delle funzioni di programmazione, studio, proposte e gestione dei servizi sociali assegnati all'Ambito Territoriale di Rogliano, costituito dai Comuni di :Altilia, Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, Colosimi, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Paterno Calabro, Piane Crati, S. Stefano di Rogliano, Rogliano, Scigliano;
- con Deliberazione n. 1 del 7.11.2017 del Comitato Istituzionale del Distretto di Rogliano è stato costituito l'Ufficio di Piano sociale e approvato il Regolamento per il suo funzionamento;

Visti:

- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018 e da ultimo con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale- nell'ambito della programmazione 2014-2020 relativa al FSE (Fondo Sociale Europeo) ;
- gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione" che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti sia ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario che ad altre persone in povertà, individuate sulla base delle condizioni economiche dichiarate o per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, indipendentemente dagli specifici requisiti di accesso al reddito di cittadinanza, che possono beneficiare dei medesimi servizi di accompagnamento ed attivazione socio-lavorativa , e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai destinatari sopra citati e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";
- il D. Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 - Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito il Reddito di Inclusione (REI), quale strumento alla lotta alla povertà e di inclusione sociale " a carattere universale" condizionata alla prova dei mezzi all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, e quindi indirizzato all'affrancamento della condizione di povertà;
- il D.L. 4/2019, convertito con modificazione nella Legge 26 del 28 marzo 2018, che ha istituito il reddito di cittadinanza che amplia la platea dei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà e la differenza in base alla condizione socio-occupazionale e di distanza dal mercato del lavoro. La norma specifica che le medesime misure previste dagli artt. 5, 6 e 7 del decreto legislativo 147/2017 vengano utilizzate anche per la definizione dei Patti per l'inclusione previsti nei confronti dei beneficiari del Reddito di cittadinanza



indirizzati ai servizi per il contrasto alla povertà dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambiti territoriali;

- l'Avviso pubblico n. 1/2019 - PaIS adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con Decreto del MLPS n. 332 del 27/09/2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON Inclusione”);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

CONSIDERATO

- che la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato l'Avviso pubblico n.1/2019 con Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”;
- che il comitato dei Sindaci ha approvato la proposta progettuale relativa al PON Inclusione Avviso pubblico 1/2019-finalizzato all'attuazione dei patti per l'inclusione sociale a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- che il Decreto Direttoriale n. 180 dell'11.05.2021 ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso n. 1/2019 – PaIS e autorizzato il relativo finanziamento;
- che la Proposta progettuale presentata dal Beneficiario risulta tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad € 213.901,00;
- che tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Comune di Rogliano, in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale, è stata sottoscritta la CONVENZIONE DI SOVVENZIONE n. AV1-305 per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale Inclusion FSE 2014-2020, ai fini dell'attuazione della suddetta proposta progettuale presentata dal Distretto ed ammessa a finanziamento in forza del citato D.D. n. 180/2021;
- che il progetto approvato nell'ambito dell'attuazione del Pon Inclusion Avviso 1/2019 PaIS Convenzione di Sovvenzione n. AV1-305 prevede l'attivazione diretta di n. 40 tirocini della durata minima di tre mesi finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone;
- che i tirocini sono strumenti di inclusione sociale a favore di soggetti svantaggiati, nell'ambito di un percorso orientativo, riqualificante e professionalizzante, pertanto non costituiscono vincolo di assunzione e non si configurano in alcun modo quale rapporto di lavoro o di subordinazione;
- che i tirocini si svolgono nell'ambito di un progetto individualizzato di intervento (Progetto Personalizzato di Tirocinio), condiviso con un'Equipe multidisciplinare ed è finalizzato al superamento di preesistenti condizioni di svantaggio che condizionano l'autonomia del soggetto e dei suoi familiari e/o all'inserimento lavorativo e sociale;

VISTE le indicazioni della DGR 472/ del 29.10.2018 della Regione Calabria avente oggetto “ Recepimento Linee Guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti



tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con Accordo del 22.01.2015;

ATTESO CHE nell'ambito del progetto è prevista l'attuazione di tirocini per i beneficiari della misura del Reddito di Cittadinanza (RDC), residenti nei Comuni dell'ambito distrettuale;

RITENUTO, con il presente avviso, individuare operatori economici che manifestino l'interesse ad ospitare soggetti tirocinanti beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RDC);

In esecuzione della determinazione n. _____ del _____

RENDE NOTO

Che sono riaperti i termini dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti ospitanti per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale e inserimento lavorativo per persone beneficiarie del reddito di cittadinanza (RDC) residenti nei comuni dell'Ambito Socio Assistenziale di Rogliano, quali strumenti di sostegno alle misure di contrasto alla povertà valere sull'Avviso 1/2019 PAIS- CUP: F41B20000710006 Convenzione di Sovvenzione AV1-305;

OGGETTO E OBIETTIVI

Il progetto approvato nell'ambito dell'attuazione del Pon Inclusione Avviso 1/2019 PaIS Convenzione di Sovvenzione n. AV1-305 prevede l'attivazione diretta di n. 40 tirocini.

Il " tirocinio di inclusione sociale " , misura di politica attiva del lavoro, consisterà in un percorso di formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione dei soggetti presi in carico.

Obiettivo del presente Avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti, che beneficino della misura del Reddito di Cittadinanza (RDC), in modo da contrastare il rischio di emarginazione sociale, e tendere all'inserimento lavorativo per il superamento del disagio psicosociale.

I tirocini, parte integrante del patto individuale elaborato dall'Equipe Multidisciplinare, dovranno essere rivolti a uno dei seguenti obiettivi:

- sostenere i beneficiari della misura del Reddito di Cittadinanza (RDC) e migliorare le loro competenze individuali;
- accrescere il potenziale di occupabilità dei soggetti rientrati nella misura, che sono temporaneamente in difficoltà e fuori dal mercato del lavoro;
- promuovere azioni finalizzate a migliorare il valore aggiunto di Comunità attraverso interventi di aiuto sociale e il sostegno del profit e non profit presente sul territorio in una logica di Welfare generativo.

L'attivazione dei tirocini prevederà la sottoscrizione di un'apposita convenzione tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante. La convenzione definisce gli impegni, obblighi e le responsabilità delle parti. Per ciascun tirocinante deve essere allegato alla convenzione, un Progetto Personalizzato di Tirocinio di ogni singolo beneficiario, che non dovrà superare le 20 ore settimanali e per una durata minima di TRE (3) mesi.

Per il tirocinio di inclusione sociale è riconosciuta ad ogni tirocinante un'indennità pari ad euro 500,00 per ogni mese di effettiva presenza. La frequenza alle attività da parte del tirocinante è obbligatoria.

SOGGETTO PROMOTORE

Il soggetto promotore dell'iniziativa è il Comune di Rogliano, Capofila del distretto socio-assistenziale, che presiede alla regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare:



- promuove il buon andamento dell'esperienza attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- accompagna e supervisiona il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto ospitante;
- aggiorna la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede e qualsiasi altro documento necessario al fine della rendicontazione delle attività finanziate a valere sull'Avviso n.1/2019 PAIS al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali);
- favorisce il matching fra azienda ospitante e tirocinante;
- assiste e supporta il tirocinante individuando un Tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio;
- a conclusione del percorso di tirocinio, rilascia al tirocinante un'attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal Tutor del soggetto promotore in collaborazione con il Tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante;

Le spese per il pagamento degli oneri assicurativi (INAIL, Responsabilità Civile presso Terzi/Polizza RTC), delle visite mediche per l'idoneità allo svolgimento dell'attività di tirocinio e l'informazione/formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'acquisto di eventuali dispositivi di sicurezza necessari all'espletamento dell'attività di tirocinio sono sostenute dal Distretto di Rogliano;

SOGGETTI OSPITANTI E REQUISITI

Il soggetto ospitante si configura nell'ambito dell'attivazione del tirocinio di inclusione come l'ente presso il quale il tirocinio viene svolto. Possono proporsi come soggetti ospitanti e quindi presentare manifestazione di interesse sia enti pubblici che aziende private ed in particolare:

- I Comuni facenti parte del Distretto, ad esclusione del Comune Capofila di Rogliano;
- Altre aziende pubbliche e Organismi pubblici dell'Ambito;
- Ditte individuali, società di persone e società di capitali;
- Enti privati con personalità giuridica;
- Fondazioni di diritto privato;
- Enti religiosi riconosciuti a livello nazionale e regionale;
- Organismi di formazione professionale accreditate della Regione Calabria;
- Studi professionali;
- Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado;
- Organizzazioni ed enti del Terzo settore;
- Società Cooperative;

I soggetti che intendono presentare la manifestazione d'interesse devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti, per come da normativa;
- assenza di cause di esclusione per come elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'inserimento lavorativo (il DURC sarà verificato d'ufficio);
- rispettare e applicare i contratti collettivi di lavoro di comparto per il personale dipendente;
- essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie;



- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e salute;
- essere in regola con l'applicazione della legge 68/99;
- non avere in atto procedure CIG straordinaria, o in deroga in corso, per attività equivalenti a quelle del tirocinio nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedano tale possibilità;
- non deve avere in corso procedure concorsuali;
- il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi del prestatore non devono essere stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non devono sussistere nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011 e ss.mm.ii.;
- avere una sede operativa nell'Ambito territoriale;

Fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, non è possibile ospitare tirocinanti se il soggetto ospitante prevede nel Progetto personalizzato di tirocinio attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, licenziamento per mancato superamento del periodo di prova, risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo, licenziamento di fine appalto;

Il soggetto ospitante deve fornire al tirocinante le prescrizioni previste per la sicurezza sanitaria dai protocolli applicati per i lavoratori e applica, per lo stesso, le medesime misure di carattere sanitario in uso per il personale e previste dalle ordinanze ministeriali, regionali e locali relative alle profilassi Covid -19.

REQUISITI DEI DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono coloro i quali beneficiano della misura del Reddito di Cittadinanza, che hanno sottoscritto il patto d'inclusione con l' Equipe Multidisciplinare, e i cui nuclei familiari sono stati presi in carico da quest'ultima. Al momento dell'avvio del tirocinio previsto dal presente Avviso, ovviamente, i destinatari non devono essere impegnati in altre iniziative di politiche attive per il lavoro;

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto dal Progetto personalizzato di Tirocinio, seguendo le indicazioni dei Tutor e rispettando l'ambiente di lavoro;

Il tirocinante deve inoltre:

- firmare quotidianamente il registro per le ore di effettiva presenza;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni in merito ai procedimenti amministrativi e i processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;

Si precisa che l'indennità prevista dal Progetto personalizzato di Tirocinio costituisce un sussidio assistenziale di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;

OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di:

1. sottoscrivere, con il Comune Capofila, una convenzione per il/i tirocinanti, che disciplina i rapporti tra le parti per la partecipazione e lo svolgimento del relativo tirocinio d'inserimento lavorativo;



2. individuare un tutor interno con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, dotato di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto personalizzato di tirocinio;
3. attivare il progetto nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. gestire il registro di presenza quotidiano;
5. attivare la polizza assicurativa INAIL contr gli infortuni sul lavoro e della responsabilità civile verso terzi;
6. collaborare con il soggetto promotore alle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio, garantendo al tirocinante l'accesso a tutte le conoscenze e abilità necessarie all'acquisizione delle competenze previste nel progetto personalizzato;

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il progetto personalizzato, elaborato in coerenza con i bisogni dei destinatari, prevede una fase propedeutica all'attivazione del tirocinio con un colloquio di orientamento di base.

I tirocini si svolgeranno presso la sede del soggetto ospitante e avranno durata minima di mesi tre.

L'obiettivo sarà attivare un percorso di apprendimento di competenze e conoscenze, che favoriscono il processo verso l'autonomia del beneficiario e del nucleo cui appartiene.

I tirocini non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra soggetto attuatore e destinatario. I progetti di tirocinio avranno una durata minima di 3 mesi per un impegno di 20 ore settimanali. Ogni destinatario potrà essere avviato ad un solo percorso di tirocinio. L'indennità di partecipazione sarà erogata direttamente al tirocinante dal Comune Capofila, dopo la verifica mensile dei report delle presenze inviate dai soggetti ospitanti e secondo i tempi e le modalità inserite nella convenzione.

Il Comune Capofila rimborserà al soggetto ospitante, al termine del tirocinio, l'ammontare del pagamento degli oneri assicurativi INAIL. Le altre spese saranno sostenute direttamente dal Distretto.

Per ogni altro aspetto, qui non menzionato, si rimanda al Decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 1527 del 12/02/2019, avente ad oggetto: "Attuazione Dgr N. 472 Del 29.10.2018 "Recepimento Linee Guida Per I Tirocini di Orientamento, Formazione e Inserimento/Reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22.01.2015";

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato A redatta in forma di autocertificazione e debitamente sottoscritta.

Al modello di domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di nullità, deve essere inviata tramite:

- pec all'indirizzo protocollo.rogliano@asmepec.it con in oggetto la dicitura: "Istanza Manifestazione di interesse Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti ospitanti per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale e inserimento lavorativo per persone beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (RDC) residenti nei comuni dell'Ambito Socio Assistenziale di Rogliano, a valere sull'Avviso 1/2019 PAIS-Convenzione di Sovvenzione AV1-305 - CUP: F41B20000710006 ".

- consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune capo fila di Rogliano riportando sulla busta



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

chiusa la seguente dicitura "Istanza manifestazione di interesse –Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti ospitanti per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale e inserimento lavorativo per persone beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (RDC) residenti nei comuni dell'Ambito Socio-Assistenziale di Rogliano, a valere sull'Avviso 1/2019 PAIS- Convenzione di Sovvenzione AV1-305. CUP: F41B20000710006".

La possibilità di aderire alla manifestazione d'interesse avrà termine alle ore 13:00 del 30/03/2023.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti nell'Allegato A, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per scopi istituzionali. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici. I dati personali saranno comunicati agli enti competenti per gli accertamenti d'ufficio e potranno inoltre essere comunicati in tutti i casi previsti dalla normativa vigente, in particolare in materia di procedimento amministrativo. I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura. In relazione a suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui al Reg. 2019/679: ha diritto di accedere ai dati personali e chiedere la rettifica degli stessi, può proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la Privacy). Titolare del trattamento è: l'Ufficio di Piano del distretto Socio- Sanitario di Rogliano presso il Settore Socio-Culturale del Comune di Rogliano ; eventuali comunicazioni possono essere trasmesse all'indirizzo mail : socioculturale@comune.rogliano.cs.it o alla pec: socioculturale.rogliano@asmepec.it

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario di Rogliano si riserva la facoltà di revocare, annullare il presente avviso pubblico ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione della manifestazione di interesse comporta accettazione di quanto previsto nel presente avviso.

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Avviso è competente il Foro di Cosenza.

INFORMAZIONI

Il presente Avviso, approvato con determina del Responsabile del Settore Socio Culturale del Comune di Rogliano, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune capofila di Rogliano e sul sito istituzionale del Comune di Rogliano, nonché agli albi pretori dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale. Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste presso la sede dell'Ufficio di Piano del Distretto socio-assistenziale del Comune di Rogliano presso il Settore Socio- Culturale del Comune di Rogliano; recapito telefonico: 0984/961001 indirizzo e- mail: socioculturale@comune.rogliano.cs.it; pec : socioculturale.rogliano@asmepec.it

Ai sensi dell'art.8 della L. 241/90 e s.m.i si comunica che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ines Petrassi.

Allegati

All. A) Domanda di adesione "Manifestazione di interesse";

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

dott.ssa Ines Petrassi